



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 1512

**OGGETTO: ART. 172 LETTERA « C » T.U. 267/2000 - INDIVIDUAZIONE AREE E PREZZI DI  
CESSIONE - PROPOSTA AL CONSIGLIO .  
( Pro. N. 2007/1539 )**

L'anno duemilasette addi trenta del mese di Novembre, alle ore 12:50 , in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO  
AVOSSA EVA  
BREDI ROBERTO  
CALABRESE GERARDO  
CONFORTI LUCIANO  
DE MAIO DOMENICO  
DE PASCALE AUGUSTO  
FIORE ANIELLO  
GUERRA ERMANNO  
MARAIO VINCENZO  
PICARONE FRANCESCO  
VALIANTE GIANFRANCO

A
P
A
P
P
A
P
P
P
P
P
A

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale FF MAROTTA FELICE.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore PICARONE FRANCESCO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:  
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:  
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE FF  
MAROTTA FELICE

F.to IL PRESIDENTE  
AVOSSA EVA

## LA GIUNTA

Visto:

- l'art.172 T.U. del 18.08.00 n. 267 che individua, tra l'altro ulteriori allegati al bilancio di previsione;

Visto:

il punto c) dello stesso articolo con il quale si stabilisce che il Comune, prima dell'approvazione del Bilancio, deve verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.4.1962 n.167, 22.10.1971 n.865, 05.08.1978 n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone, altresì, il prezzo di cessione;

Visto:

- che, per quanto riguarda l'individuazione di aree da concedere in diritto di superficie l'unica area da poter considerare è quella esistente nell'ambito PEEP di Cappelle, approvato con atto di C.C. n.11 del 23.3.05, limitatamente ad una parte della stessa area del PEEP di mq.1.300, destinata ad edilizia sperimentale ricedente nel contratto di quartiere Fratte/Cappelle;

Ritenuto:

- che il prezzo di cessione del diritto di superficie per tale area fu stabilito in Euro 44,00 al metro quadrato, ridotto alla metà del valore di mercato secondo le norme all'epoca vigenti, prezzo equivalente a quello indicato nel prospetto (redatto dall'Ufficio Espropriazione del Settore OO. e LL.PP.) allegato alla delibera di C.C. n.37 del 30.6.2005;

che, nel frattempo, con la sentenza n. 348 del 22.10.2007 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 5/bis, commi 1 e 2 della Legge 359/92, in materia di determinazione dell'indennità di esproprio di aree interessate ad interventi di pubblica utilità o di interesse pubblico;

- che, pertanto, nelle more che intervenga apposita normativa disciplinante la materia, in via provvisoria, viene assunto quale prezzo di cessione del diritto di superficie quello di € 88,00, fatte salvo le variazioni che interverranno a seguito delle norme che si andranno ad emanare ;

Visto che il Direttore del Settore Urbanistica ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DELIBERA

- 1) Dare atto che, per quanto riguarda l'individuazione di aree da concedere in diritto di superficie, l'unica area da poter considerare è quella esistente nel PEEP di Cappelle, approvato con atto di C.C. n.11 del 23.3.05, limitatamente ad una parte della stessa area del PEEP di mq. 1.300, destinata ad edilizia sperimentale ricadente nel contratto di quartiere Fratte/Cappelle.
- 2) Stabilire, nelle more che intervenga apposita normativa disciplinante la materia, in via provvisoria, quale prezzo di cessione del diritto di superficie per la suddetta area, quello di € 88,00, fatte salvo le variazioni che interverranno a seguito delle norme che si andranno ad emanare.
- 3) Stabilire che a seguito delle norme che si andranno ad emanare il prezzo come sopra in via provvisoria fissato sarà rideterminato di ufficio.

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

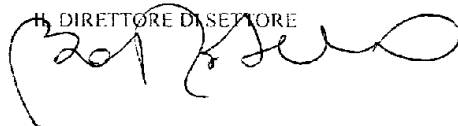
**IL RAGIONIERE CAPO**



SETTORE URBANISTICA

Ai sensi dell'art.4 D Lgs 267/2000  
si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità tecnica della presente  
proposta di deliberazione

**IL DIRETTORE DI SETTORE**



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

**Il Segretario Generale f.f.**

